

## Dare nuova voce alle fonti. Comunicare la ricerca umanistica per tutti

### Contesto di inserimento

La Fondazione Bruno Kessler (di seguito anche Fondazione o FBK) è un ente di ricerca di interesse pubblico, senza fini di lucro. Frutto di una storia lunga più di mezzo secolo, attraverso **2 poli scientifici**, uno dedicato alle tecnologie e all'innovazione e uno alle scienze umane e sociali, **11 Centri di ricerca**, più di **400 ricercatrici e ricercatori** FBK mira a risultati di eccellenza scientifica con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa.

FBK investe da sempre nell'ambito della crescita e dello **sviluppo delle nuove generazioni** (si veda, ad es., <https://fbkjunior.fbk.eu/>). La sua partecipazione al Servizio Civile con la propria struttura di Biblioteca, quindi, è in linea con quanto previsto dagli scopi della Fondazione, ovvero “la promozione di una capacità diffusa di innovazione, intesa nell'accezione più ampia dei **processi di nuovi sviluppi e sintesi culturali, civili e strumentali, coinvolgendo la comunità, le scuole, enti e strutture di formazione e l'economia locale al fine di favorire, nella circolazione delle conoscenze e delle tecnologie, la crescita della realtà trentina** nella quale la Fondazione Bruno Kessler è radicata”.

La Fondazione è dotata di una **biblioteca specialistica**, che per numero di volumi è la quarta struttura bibliotecaria della provincia: nata nel 1976, ha un patrimonio di quasi 250.000 volumi, tra i quali circa 500 periodici correnti, ed è specializzata in scienze storiche e filosofico-teologiche, con una sezione riguardante la fisica teorica (European Centre for Theoretical Studies in Nuclear Physics and Related Areas - ECT\*). Al suo interno si trovano anche il fondo Hubert Jedin (la biblioteca personale dello storico del Concilio di Trento), il fondo Basetti-Sani (francescano islamologo), la biblioteca della Fondazione Italiana per la Storia Amministrativa - FISA e il fondo Libri antichi (1.340 volumi, tra cui 145 cinquecentine), solo per citare i maggiori.

**La biblioteca è al servizio dei ricercatori e delle ricercatrici di FBK**, ma svolge anche **servizio al pubblico**: nonostante il periodo pandemico la biblioteca ha continuato a erogare servizi anche all'utenza esterna, introducendo – dapprima in fase sperimentale e successivamente in via ordinaria – il servizio di prestito esterno dei volumi.

### Introduzione al progetto

Il mondo delle biblioteche è da tempo interessato da una vera e propria **rivoluzione**: con trasformazioni importanti **della figura del bibliotecario** (non più solo 'custode' di un patrimonio di carta, ma una figura professionale sempre più capace di agire per conto della

biblioteca attraverso le comunità virtuali alla ricerca di collaborazioni e alleanze), **dell'utenza** (non più soggetti passivi, ma attivi creatori di contenuti e condivisioni, che ottengono risorse e informazioni da molteplici canali) e **degli spazi della biblioteca** (sempre più aperta a una gamma di attività, fisiche e virtuali).

All'interno di questo contesto, anche le biblioteche specialistiche stanno vivendo un momento di trasformazione. **La ricerca scientifica, sia in campo tecnologico sia in campo umanistico, ha subito profonde mutazioni nel corso degli ultimi 30 anni:** da una parte questo periodo storico ha visto la crescita numerica degli addetti alla ricerca e una più ampia circolazione di persone e idee, con il conseguente aumento della produzione scientifica nazionale e internazionale; dall'altra i risultati delle ricerche sono divulgati sempre più attraverso forme di pubblicazioni online (riviste elettroniche, monografie in formato ebook, database online, progetti digitali).

Sullo sfondo di questi cambiamenti esiste un ulteriore cambio di passo che ha investito tanto le strutture di ricerca tanto le biblioteche, di pubblica lettura come quelle specialistiche, vale a dire **l'importanza crescente della terza missione.** All'interno di questo termine trovano spazio tutte le attività di **promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche, con coinvolgimento di attori esterni al mondo della ricerca** (imprese, organizzazioni sociali, associazioni, soggetti del territorio). Il trasferimento tecnologico, le iniziative di start-up, la disseminazione e divulgazione a una comunità ampia dei risultati delle ricerche sono alcune delle attività che caratterizzano questo importante ambito.

In questo contesto, **la biblioteca FBK è un attore della trasformazione in atto** e, continuando a presidiare le attività per così dire 'tradizionali', sta rafforzando il suo profilo di biblioteca specialistica aperta.

## Obiettivi e attività previste

Questo progetto vuole offrire la possibilità, auspicabilmente a due giovani, di vivere un'esperienza annuale a tutto tondo all'interno di una biblioteca specialistica di enti di ricerca. Gli ambiti del progetto "Dare nuova voce alle fonti" riguardano principalmente **tre dimensioni:**

- a) **il riversamento dall'analogico** (bobine audio e audiocassette) **al digitale del patrimonio audio** dell'Istituto Storico Italo-Germanico (ISIG) e del Centro per le Scienze Religiose (ISR) della Fondazione Bruno Kessler – al fine di una corretta conservazione e fruibilità di risorse dal formato analogico (altrimenti inascoltabili con i mezzi di riproduzione odierni) al digitale;
- b) **la promozione e comunicazione per tutti** del patrimonio digitalizzato e delle attività connesse via web e social network;
- c) **l'accessibilità alle fonti audio da parte di un pubblico con disabilità** legate alla vista (utenti non vedenti/ipovedenti), fisiche (che possano limitare la fruizione di libri fisici da parte dell'utente) e con dislessia.

a) **La biblioteca FBK è parte attiva di progetti pluriennali e internazionali di valorizzazione di fondi archivistici e bibliografici**, quali ad es. "Del Concilio", in fase di conclusione (progetto in collaborazione con altre 10 biblioteche di conservazione del

Trentino, Soprintendenza, Università di Trento, University of St Andrews e Ministero della cultura) e il progetto “Hey Joe-History, Religion and Philosophy Journals Online Access”, che intende digitalizzare e rendere fruibili le riviste storiografiche e delle scienze religiose di cui non esiste al momento una versione elettronica. Sulla scia delle esperienze già avviate e sulla base del precedente progetto di Servizio civile “Dalla carta al web”, i/le giovani parteciperanno ai momenti formativi del nuovo progetto “Dare nuova voce alle fonti”, attuando le attività di digitalizzazione delle registrazioni audio dei seminari e delle Settimane di studio organizzate dall’ISIG (dal 1973) e dall’ISR (dal 1975) nel corso della loro storia istituzionale e conservate dalla Biblioteca Bruno Kessler. Fin dalla sua nascita l’ISIG ha rappresentato un crocevia importante per il dialogo tra le differenti storiografie europee, in particolare per quella italiana e tedesca. L’Istituto ha rappresentato, per intere generazioni di storici europei, uno spazio privilegiato dove sperimentare l’incontro e la connessione tra orizzonti di studio differenti e capace di influenzare la storiografia europea per decenni. L’ISR, nato a sua volta come istituto non confessionale per la ricerca sulla religione, interpreta ancora oggi la propria missione approfondendo le varie dimensioni del fenomeno religioso nel suo rapporto sempre più attuale con la ricerca scientifico tecnologica.

**Per la fattibilità del progetto** si prenderanno in considerazione **160 registrazioni tra nastri-bobine e audiocassette**, che rappresentano il nucleo originario di una mole più ampia di risorse audio dei due istituti (e che auspicabilmente dovrà essere digitalizzata nei prossimi anni):

- circa 86 bobine per ISIG per gli anni dal 1974 al 1986: si stimano 250 ore di registrato.
- circa 83 registrazioni (bobine e audiocassette) tra il 1977 e il 2004/2005 per ISR: stima del registrato circa 250 ore.

Tramite la digitalizzazione, potrà essere messo a disposizione della cittadinanza (pubblico specialistico e generalista, anche con disabilità) il dibattito nazionale e internazionale di esperti e ricercatori dei due istituti sui temi della storia e della religione nel corso degli ultimi quarant’anni. **Le registrazioni, se fruibili online, rappresentano un importante punto di partenza per divulgare in maniera accessibile e libera le riflessioni sulle scienze umane utili per la comprensione del mondo di ieri e di oggi.** Il progetto, inoltre, integra altri progetti di digitalizzazione promossi da FBK, dedicati alla digitalizzazione dei contenuti delle riviste.

In questa cornice, concretamente, sarà richiesto ai giovani di recarsi presso la Biblioteca FBK di Trento, **ascoltare le registrazioni audio riversandole nel computer e suddividendo il file audio al fine di estrarre le tracce degli interventi dei seminari e dei convegni**; ogni ora di ascolto del registrato corrisponderà a circa 3 ore di attività pratica e al computer dei/delle giovani. Essi **collaboreranno** attivamente **alla realizzazione del database di fonti audio**, che verrà caricato nel nuovo sito della biblioteca FBK. I/le giovani **matureranno esperienza nell’elaborazione e pubblicazione di strumenti di ricerca e di supporto alla valorizzazione del patrimonio dell’ente.** Questo luogo virtuale sarà uno dei punti di arrivo dei servizi e delle attività che riguardano anche la terza missione della biblioteca di FBK. Non più uno strumento statico di informazioni, ma un deposito nel quale disseminare e comunicare la produzione scientifica e i risultati della ricerca dei Centri umanistici di FBK, **un mezzo interattivo per orientare e assistere le ricerche dell’utenza interna e lo studio dell’utenza esterna.** I/le giovani saranno formati/e per le attività del progetto-sito, collaborando alla sua implementazione e alla realizzazione dei contenuti audio e testuali: oltre alla formazione specifica (si veda la sezione *Modalità organizzative e percorso formativo*), **i/le giovani parteciperanno alle riunioni** del personale dell’Unità biblioteca nella realizzazione di alcuni

contenuti testuali per il sito e **affiancheranno il personale** nella pubblicazione web e nell'implementazione del sito stesso.

b) Le attività di comunicazione e promozione del patrimonio digitalizzato e delle attività connesse via web e social network rappresentano un aspetto fondamentale della buona riuscita del progetto. **Sarà richiesto ai/alle giovani di occuparsi della progettazione delle attività di comunicazione/mediazione.** I/le giovani matureranno competenze ed esperienza come *Web content manager*, nell'ambito dello *storytelling* e delle strategie comunicative di promozione culturale. L'obiettivo è quello di stimolare i/le giovani a ideare dei percorsi comunicativi in grado di raggiungere una vasta *audience*. La fruibilità del database e delle attività di digitalizzazione e ricerca connesse saranno al centro delle attività dei/le giovani, che **contribuiranno con la propria creatività e sensibilità a ideare testi e infografiche interattive per i canali social.**

c) Gli obiettivi del progetto si allineano con i contenuti della *Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030* adottata dall'Unione Europea, che prevede le pari opportunità nell'accesso alla cultura e all'istruzione per tutte le persone con disabilità. In contrasto con molte delle collezioni possedute dalle biblioteche di istituzioni o centri di ricerca, **il materiale digitalizzato in "Dare nuova voce alle fonti" potrà essere così fruibile da utenti con disabilità legate alla vista** (utenti non vedenti/ipovedenti), **o con altre invalidità che possano rendere difficoltoso l'accesso ai documenti librari tradizionali – come ad es. la dislessia o disabilità fisiche che compromettano l'uso degli arti superiori.** Il formato e la facilità di accesso sul sito permetteranno anche a questo tipo di utenti di beneficiare di contenuti culturali fino a oggi rimasti inaccessibili, anche senza l'uso di strumenti specialistici (semplicemente con un clic, senza richiedere l'uso di uno *screen reader* e anche senza lasciare la propria abitazione). Di conseguenza, questo progetto si configura come un'opportunità di inclusività sociale nei suoi aspetti formali e sostanziali - alimentando una cittadinanza attiva coerentemente con gli obiettivi della terza missione della Fondazione (diffusione e promozione della storia trentina, nazionale e internazionale). Al tempo stesso, **i/le giovani potranno acquisire una consapevolezza e una sensibilità al trattamento del patrimonio culturale davvero per tutti/e e alle strategie per abbattere le barriere tradizionalmente associate al materiale bibliografico.**

Come emerge chiaramente, l'insieme di queste attività, pur inserite all'interno di una biblioteca specialistica, mira a coinvolgere i/le giovani in un percorso di acquisizione di competenze specialistiche e trasversali, di concreta esperienza di collaborazione a progetti e ambiti il cui oggetto non è legato esclusivamente al mondo delle biblioteche, ma le cui competenze possono essere utilmente impiegate in contesti differenti. Il progetto è altresì pensato per permettere ai/alle giovani **di apprendere le competenze fondamentali per un luogo di lavoro**, capirne le dinamiche organizzative e relazionali, le regole, saper operare **in modo individuale e collaborativo**, mettere in campo **le proprie abilità sia formali/tecniche che informali/trasversali** garantendo, al contempo, l'integrazione di lacune laddove necessario, e in generale **a sapersi muovere e districare con diverse persone e variegate attività.**

Le tre aree di intervento nelle quali i due giovani potranno sperimentare diversi aspetti del lavoro all'interno di una biblioteca specialistica non sono da intendere come obiettivi e ambiti di intervento da realizzarsi tutti in egual misura. A seconda delle attitudini, interessi e capacità proprie del/la giovane sarà cura dell'Operatore Locale del Progetto (OLP) privilegiare una o alcune delle aree di intervento, modificando se necessario in corso d'opera l'importanza relativa di ciascuno dei due nuclei all'interno del percorso, per permettere il dispiegarsi

migliore delle potenzialità e degli interessi dei/le giovani e una migliore riuscita del progetto. Tuttavia, la pianificazione del lavoro nel caso di **due diverse posizioni** prevederà l'impiego di un/a giovane sul fronte della digitalizzazione del materiale inerente alle attività dell'ISIG e l'altro/a sul patrimonio audio ISR. Nel caso si ottenesse **una sola posizione**, il progetto intende partire dalla digitalizzazione del materiale dell'ISIG, per ragioni storiche legate alla sua precedente fondazione (per seguire un metodo di lavoro il più possibile diacronico) e per l'omogeneità nella tipologia del supporto audio.

**In ogni caso, il/la giovane sarà formato in tutti e tre gli ambiti di intervento e sarà accompagnato tramite affiancamento a sperimentarsi in tutti questi campi, con la possibilità, nel corso di tutta la sua permanenza in FBK, di potersi confrontare con diverse figure: ricercatori, tecnici di supporto alla ricerca e amministrativi.**

## Caratteristiche dei giovani e modalità di selezione

Per garantire l'ottimale svolgimento del progetto ai candidati sono richieste le seguenti caratteristiche, che verranno verificate e valutate in sede di colloquio con le modalità di seguito specificate (indicatori e punteggio). I criteri di seguito riportati sono stati elaborati al fine di garantire pari opportunità di accesso a tutti/e i/le candidati/e interessati/e:

- a. **Conoscenza, condivisione del progetto e impegno a portarlo a termine.** Indicatore: conoscenza e comprensione del contenuto del progetto, riflessione analitica e opinione personale in merito al progetto, competenze e attitudini personali per una buona riuscita del progetto (20 punti).
- b. **Disponibilità all'apprendimento continuo e al lavoro di gruppo** (Indicatore: esperienze analoghe pregresse, competenze trasversali chiave), **motivazione per lo svolgimento delle attività** (Indicatore: esperienze analoghe pregresse, interessi personali/professionali sui temi del progetto, motivazioni alla base della candidature e valore aggiunto per il candidato/a di partecipare al progetto) e **disponibilità alla flessibilità** (Indicatore: propensione allo svolgimento delle attività con flessibilità, riportare un esempio di quando si è dimostrato di essere una persona flessibile, significato di flessibilità in un contesto professionale) (20 punti).
- c. **Esperienze teoriche e/o pratiche pregresse coerenti** con il progetto di servizio civile. Indicatore: esperienze analoghe già svolte in un contesto educativo e/o lavorativo (20 punti).
- d. **Conoscenza intermedia di almeno una lingua straniera.** Indicatore: autovalutazione del proprio livello di conoscenza della lingua, certificati linguistici ed eventuali esperienze all'estero (20 punti).
- e. **Buone competenze informatiche.** Indicatore: possesso di ECDL o altra formazione o esperienze in informatica (20 punti).

Per risultare idonei/e, si richiede il raggiungimento di **almeno 60 punti totali**. Qualora nessuno dei candidati risultasse idoneo si passerà al turno successivo del bando. Prima di questa eventualità, tuttavia, privilegiamo un approccio adattivo del progetto sul/i candidato/i ritenuti idoneo/i.

La valutazione dei/delle candidati/e avverrà tramite uno screening dei curricula e un colloquio orale, nel quale saranno presi in considerazione i criteri sopra descritti.

I soggetti che gestiranno tale fase saranno: l'Operatore Locale di Progetto nonché Progettista del progetto, la referente di progetto, la referente delle selezioni HR e un eventuale quarto componente della Fondazione Bruno Kessler.

La selezione sarà svolta con la modalità di colloquio presso gli uffici della Fondazione; le indicazioni logistiche precise verranno comunicate preventivamente ai/alle candidati/e.

**La presentazione delle candidature da parte dei/delle giovani interessati/e a fare domanda deve essere fornita entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 luglio 2021. I colloqui di selezione sono fissati per le giornate 28, 29 e 30 luglio 2021.**

## **Modalità organizzative e percorso formativo**

I/le giovani saranno seguiti dalla **progettista Laura Di Fabio**, bibliotecaria FBK, che svolgerà le **funzioni di OLP**, assieme a tutto il personale in forza alla biblioteca. L'OLP garantirà un affiancamento costante ai/le giovani non solo tramite le periodiche riunioni di monitoraggio (si veda sezione relativa), ma seguirà con costanza il lavoro dei/le giovani anche tramite la supervisione di piccoli incarichi operativi, dopo opportuna formazione. I/le giovani potranno contare anche sull'affiancamento e supervisione di Matteo Fadini, secondo OLP in forza alla biblioteca, con esperienze pregresse in questo ambito. Tristana Bianchi sarà un punto di riferimento non solo per le questioni amministrative del progetto, ma anche per monitorare l'andamento del percorso, in forza delle sue esperienze pregresse in ambito della formazione, e sarà il punto di contatto con FBK Academy e il Servizio Risorse Umane.

Tutto il personale della Biblioteca e, ove necessario, della struttura Editoria di FBK saranno chiamati attivamente a cooperare e coadiuvare il lavoro degli OLP e ad accompagnare i/le giovani nel percorso del Servizio Civile. La Fondazione accoglierà i/le giovani con un momento di *Welcome*, presentando il sistema FBK per favorire un migliore ingresso nella struttura.

**La Fondazione metterà a disposizione dei/delle giovani un pc portatile, un buono pasto elettronico (Easy Lunch) da 7 euro e i DPI Covid-19.** Come già fatto nel corso dell'anno 2020 FBK interverrà tempestivamente per riprogrammare l'attività da remoto se la situazione epidemiologica consigliasse future ulteriori cautele; qui le indicazioni vigenti in materia di contenimento e contrasto all'epidemia da Covid-19 nei luoghi di lavoro FBK: <https://trasparenza.fbk.eu/COVID-19-comunicazioni-del-Datore-di-Lavoro-raccomandazioni-e-altro/Aggiornamenti-sulle-disposizioni-anti-Covid-in-FBK-a-far-data-dal-15-settembre>.

In relazione alla formazione specifica, si ritiene che questo aspetto non sia meramente un obbligo da assolvere, ma una parte fondamentale di questo progetto, sia in relazione alla trasmissione di conoscenze e competenze necessarie i/le giovani per operare in maggiore autonomia all'interno del percorso, sia come momento di crescita culturale per i/le giovani coinvolti/e.

La biblioteca FBK è inserita in una rete di relazioni e di contatti con altri enti del territorio e questa rete sarà messa a disposizione dei/le giovani. In particolare i/le giovani potranno fruire di momenti formativi presso altre realtà e potranno quindi accedere direttamente a luoghi (come ad esempio i fondi antichi di altre biblioteche) che non sono accessibili altrimenti, arricchendo quindi il percorso di servizio civile.

**La formazione specifica, per un totale di 81 ore, sarà uguale per entrambi/e i/le giovani, sarà svolta sia internamente sia esternamente alla biblioteca e prevede le seguenti attività:**

1. Sessione di **Welcome** generale e introduzione alla struttura FBK di via S. Croce, 4 ore, svolta dal Servizio Risorse Umane FBK e dall'Unità Biblioteca.

2. Formazione generale sulla **sicurezza** sul lavoro, 4 ore, svolta dal Servizio Sicurezza e Prevenzione FBK.
3. Corso base **privacy**, 2 ore, svolta dall'Unità Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy FBK.
4. Avviamento alla **digitalizzazione delle bobine audio**, Laura Di Fabio, 8 ore.
5. **Comunicazione web**, 6 ore, svolta dall'Unità Digital Communication e Grandi Eventi di FBK.
6. Teoria e pratica della **gestione degli audiovisivi**, Format-PAT (in corso di programmazione), 4 ore.
7. **Formazione sul libro antico e visita ai fondi antichi della Biblioteca Comunale di Trento, svolta da personale della BCTN**, 4 ore (due incontri).
8. **Visita alla biblioteca dei Francescani**: una biblioteca storica di una congregazione religiosa, a cura del personale della Fondazione Biblioteca San Bernardino, 2 ore.
9. Introduzione alla **digitalizzazione di beni librari e visita laboratorio digitalizzazione Archivio provinciale**, svolto da personale dell'Archivio provinciale, 4 ore.
10. **Panoramica sulla gestione di una biblioteca specialistica**, 8 ore suddivise in 3 moduli: catalogazione monografie e gestione dei periodici; gestione magazzini e servizi all'utenza; formazione sugli applicativi del CBT (OseeGenius/Amicus), gli OPAC nazionali (SBN e OPAC BNCF) e internazionali. Sarà il personale della Biblioteca FBK ad occuparsi di questa parte, al fine di arricchire l'esperienza, coinvolgere tutti i colleghi della biblioteca nella formazione dei/le giovani e far comprendere a questi ultimi "il dietro le quinte" del lavoro di una biblioteca.
11. **Partecipazione agli incontri periodici di Unità**, così come a incontri su specifiche tematiche promosse dal Comparto Amministrazione e Servizi di Supporto alla Ricerca e da sue articolazioni interne.
12. **Partecipazione a webinar/presentazioni/convegni di FBK-ISIG e FBK-ISR**. A scelta dei/le giovani tra le molte iniziative proposte dai due Centri umanistici, per un totale di almeno 15 ore. Poiché il progetto è incentrato sulla digitalizzazione delle registrazioni dei convegni ISIG/ISR del passato, **è importante che i/le giovani studino ai fini della mediazione del patrimonio culturale da valorizzare, comprendano il contesto storico di riferimento e prendano parte ad alcune iniziative che i Centri umanistici svolgeranno nel corso dell'anno.**
13. FBK offre l'opportunità di iscriversi a **seminari e corsi Academy e Academy On Demand per un minimo di 20 ore di formazione su tematiche formative e propedeutiche al mondo del lavoro per il/la giovane in servizio**, da concordare in base agli interessi e competenze possedute in ingresso. A titolo di esempio le iniziative riguardano lo sviluppo delle competenze trasversali come la comunicazione efficace e le relazioni, la gestione del tempo e delle attività, il branding personale e aziendale. Sono disponibili anche corsi di lingua inglese.

**I primi 5 momenti formativi saranno svolti nella primissima fase del progetto**, essendo considerati un momento imprescindibile per poter svolgere la restante parte del progetto. **I corsi 6-9** sono per così dire **corollario alle attività principali del progetto** e vogliono essere alcune occasioni per i/le giovani di usufruire della rete di collaborazione in cui è inserita la Biblioteca FBK. Per questa ragione **tali interventi sono programmati a partire dal quarto mese di progetto**. Gli ultimi due punti saranno **attività formative integrative**, che possono essere eseguite per tutto il corso dell'anno, anche da remoto, al fine di conciliare anche esigenze personali dei/delle giovani.



Al/alla giovane è richiesto la disponibilità a svolgere le attività con orario flessibile **il monte ore totale previsto dal progetto (1.440 ore annue)**, con un **impegno medio settimanale di 30 ore** da suddividere in **5 giorni alla settimana** (lunedì-venerdì, all'interno della fascia oraria 8-18.30). L'impegno settimanale dovrà essere compreso, ferme restando le ferie e le giornate festive di chiusura, **tra un minimo di 15 e un massimo di 38 ore settimanali** e comunque distribuite secondo le esigenze di servizio.

**I/le giovani dovranno essere disponibili a:**

a) frequentare i momenti formativi previsti dal progetto nelle sedi FBK di via S. Croce 77, 38122 Trento e di via Sommarive 18, 38123 Povo di Trento;

b) attenersi alle norme di comportamento di FBK;

c) uscire dalla biblioteca e spostarsi in altri luoghi della città per momenti formativi realizzati da enti/strutture esterne e in generale flessibilità orario e fisica;

d) cooperare con il personale della biblioteca, con il personale FBK e con gli altri volontari SCUP esterni per la realizzazione degli obiettivi del progetto e rispetto dell'orario di lavoro.

## **Monitoraggio e valutazione in itinere e finale**

**La fase di monitoraggio** e valutazione ha la finalità di tenere traccia documentale del percorso dei/delle giovani in servizio civile per garantire uno svolgimento il più proficuo possibile per tutti gli attori coinvolti nel progetto di servizio civile.

Il monitoraggio **vuole essere un processo di ricerca ed analisi per una comprensione approfondita di quello che succede, di documentazione per avere evidenza scritta, e di decisione, per saper operare scelte, correzioni ed evidenziare aree di miglioramento.**

Tra gli attori in gioco, oltre al/alla giovane in servizio civile e all'OLP, possono esserci anche figure terze come il referente di progetto del servizio civile.

Per permettere tutto ciò, da parte dei/delle giovani si richiede la **compilazione di un diario** in cui riporterà la descrizione delle attività svolte e le competenze acquisite, fornirà altresì una sua valutazione sull'andamento delle attività e una riflessione di come lui/lei sta facendo la propria attività.

Per realizzare un buon monitoraggio delle attività, **a cadenza mensile** ci sarà un incontro tra OLP e giovane in servizio civile in cui il primo fornirà esplicite informazioni sull'avanzamento del progetto in modo che il/la giovane possa confrontarla con la sua autovalutazione. In questi incontri mensili, i/le giovani avranno il compito di redigere una sintesi di quanto comunicato e discusso con l'OLP. Questi momenti vorrebbero rappresentare **un momento concreto in cui il giovane si esprime su quanto svolto fino a quel momento per dare la possibilità all'OLP e alla Fondazione tutta di poter migliorare la sua proposta di servizio civile** in corso d'opera per lo stesso progetto, ma anche per progetti analoghi futuri.

**A cadenza trimestrale** sarà riservato **uno spazio ai/alle giovani durante le periodiche riunioni di Servizio per garantire fattivamente la centralità dei/delle giovani nel percorso di Servizio Civile** e per permettere loro di apportare contributi al miglioramento in itinere del progetto. In questi momenti i/le giovani presenteranno la propria esperienza, le competenze acquisite e le attività svolte a tutti i colleghi e colleghe del Servizio, per integrare le attività del Servizio Civile nel più ampio contesto lavorativo della Fondazione. In queste occasioni sarà dato spazio ai/alle giovani per proporre correttivi, miglioramenti e calibrature al progetto.



L'OLP avrà, analogamente, il compito di redigere un **report sull'andamento del progetto** e un altro **report sul giovane** per dare feedback concreti sull'andamento delle attività. Questi momenti di confronto speriamo possano essere il più onesti e concreti possibili per permettere alla Fondazione di crescere nella sua esperienza di accoglienza di giovani in servizio civile e per il giovane stesso per una sua personale utilità futura.

## Conoscenze e competenze acquisibili

Il progetto mira quindi a fornire ai/alle giovani/e **la possibilità di crescita culturale** in un contesto stimolante e di **umentare competenze specialistiche e trasversali** ma anche, perché no, la possibilità di suggerire nuove modalità di svolgimento delle stesse attività volendo favorire la sua **autonomia** e la sua **proattività all'interno del contesto lavorativo**.

Di seguito le competenze acquisibili:

- 1) Conoscenza delle modalità operative di riversamento digitale delle registrazioni audio a partire da bobine/audiocassette.
- 2) Conoscenza sul lavoro di postproduzione audio e fruizione via web di un complesso di registrazioni audio.
- 3) Competenze sulla progettazione, realizzazione e implementazione di contenuti di un sito web di una biblioteca specialistica e comunicazione dei risultati dei progetti speciali attraverso i canali social.

**Relativamente alle competenze trasversali**, nel corso del progetto il/la giovane potrà acquisire:

- a) Competenze realizzative: orientamento al risultato, accuratezza e problem solving.
- b) Competenze comunicative: lavoro in gruppo, competenze relazionali, capacità di networking.
- c) Competenze di efficacia: flessibilità, apertura al cambiamento, senso di appartenenza all'organizzazione.

Sulla base della delibera della Giunta provinciale n° 2372 del 16/12/16, **le competenze** che eventualmente potranno essere identificate e messe in trasparenza con questo progetto sono quelle proprie dell'ADA.22.01.04 - **Valorizzazione del patrimonio culturale** (settore "Servizi culturali e di spettacolo", processo "Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali", sequenza di processo "Accesso e valorizzazione dei beni culturali") del repertorio dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni INAPP: [https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio\\_ada.php?id\\_ada=97&id\\_sequenza=35&id\\_processo=10](https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=97&id_sequenza=35&id_processo=10).

In particolare, le attività dell'ADA.22.10.04 su cui si concentreranno le competenze acquisibili nel corso del progetto sono le seguenti: **ricerca scientifica e studio ai fini della mediazione del patrimonio culturale da valorizzare; progettazione, valutazione e aggiornamento di sistemi informatici e informativi; progettazione delle attività di comunicazione/mediazione** (mostre, eventi, laboratori, visite guidate, ecc.).

Gli OLP di FBK si attiveranno per illustrare ai/alle giovani le opportunità fornite dalla Fondazione Demarchi in termine di identificazione e messa in trasparenza di queste competenze, e si rendono disponibili a confrontarsi con il personale della Fondazione Franco Demarchi per meglio accompagnare questo processo, qualora i/le giovani intendano servirsi di questa opportunità.

## Priorità trasversali della Fondazione Bruno Kessler

La Fondazione Bruno Kessler è da sempre attenta al tema della **diversità e dell'inclusione** attraverso l'adozione di modelli organizzativi e gestionali improntati al rispetto e ai bisogni delle persone che lavorano in [FBK](#) (si veda <https://www.fbk.eu/it/lavora-con-noi>).

Come riportato nello [Statuto](#) e nel [Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro](#), la Fondazione è da sempre attenta ad operare secondo **principi di uguaglianza** non ammettendo alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta in relazione al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alla categoria sociale di appartenenza e alla fede religiosa delle persone.

Tale premessa trova ampi riferimenti nei documenti e nell'operato della Fondazione come l'impegno sottoscritto per mantenere degli standard qualitativi [Family Audit](#), il **Progetto FESTA** (Female Empowerment in Science and Technology Academia) ed il percorso di certificazione [HRStrategy4Researchers](#). Quest'ultima iniziativa, lanciata dalla Commissione Europea, riconosce la valenza di un ambiente di lavoro libero da ogni forma di discriminazione secondo i principi enunciati nella [Carta Europea dei Ricercatori](#) e pone molta attenzione ad una gestione plurale delle risorse umane all'interno delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici e privati.

Altri riferimenti si trovano inoltre in una serie di documenti pubblicati sul sito della trasparenza riguardanti sia l'aggiornamento del modello di funzionamento e del modello di organizzazione del lavoro di FBK che la gestione delle risorse umane, quali le Linee Guida per un inserimento e percorso guidato delle categorie protette.

### Alcune Iniziative interne e mirate:

- **FBK Ideas** strumento di partecipazione attiva per raccogliere idee e proposte al fine di coinvolgere la propria comunità e promuovere il dialogo.
- **Incontriamoci!** network di donne che lavorano nei vari gruppi di ricerca e presidi amministrativi in Fondazione per intraprendere un percorso di confronto e crescita, come persone e professioniste.
- **Summer Kids Initiatives** e [Families Share](#) per le attività di conciliazione a favore dei genitori che lavorano in FBK.
- Il **Welcome Office**, tramite una serie di servizi dedicati, offre supporto al personale dipendente e collaboratore in entrata al fine di favorirne l'inserimento lavorativo e la socializzazione organizzativa sia in Fondazione che sul territorio locale. Si occupa della gestione delle pratiche relative all'accoglienza e all'immigrazione del personale straniero (visti di ingresso, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ricerca di alloggio, etc) e organizza corsi di lingua italiana veicolare.
- [Key-to-Health](#) corso per la promozione di sani stili di vita in modo da contribuire alla prevenzione dell'insorgenza di alcune tra le malattie croniche non trasmissibili (in particolare patologie cardiovascolari e diabete di tipo 2) agendo su un'alimentazione equilibrata, sull'attività fisica e sui fattori di rischio quali fumo e alcol.
- Lo sportello [Take Care of your mind](#): un'iniziativa per il benessere individuale e lavorativo, proposta come sportello di ascolto e di supporto psicologico in un contesto protetto, non giudicante, caratterizzato da empatia e professionalità. Lo sportello vuole favorire un miglioramento della qualità di vita e del benessere della persona, con conseguenti effetti positivi sulla motivazione, sulle performance e sul clima aziendale.

- FBK firmerà presto la [Carta delle Pari Opportunità](#) (EU Diversity Charter): una volontaria dichiarazione di intenti per l'implementazione di una cultura organizzativa e di politiche inclusive e per la valorizzazione dei talenti in tutta la loro diversità.

Con questi valori in mente, **sarà premura dell'OLP e dei collaboratori FBK che saranno in contatto con i/le giovani trasmettere le conoscenze e un modus operandi che rispetti tali comportamenti e principi.** Nell'ottica del miglioramento in itinere del progetto, si avrà cura di dedicare una parte ai momenti di **monitoraggio per recepire suggerimenti e proposte provenienti dai/le giovani relativamente a queste priorità trasversali.**